

TeatrOremotO

presenta

Il processo di Natale

**Liberamente ispirato a
«Il pianeta degli alberi di Natale»
di Gianni Rodari**

Con

Ilaria Ferro e Paola Scalas





“Dove sono i bambini che non hanno
l’albero di Natale
con la neve d’argento, i lumini
e i frutti di cioccolata?”

Presto, presto, adunata, si va
nel Pianeta degli alberi di Natale,
io so dove sta.”

(Gianni Rodari)

La **gioia del Natale** comincia quando un bambino rimane incantato ad ammirare le luci intermittenti dell'albero.

Il fascino di questa festa pare toccare gente di ogni età, provenienza e religione.

Nessuno può restarne completamente indifferente: per tutta la vita si ricorda come se fosse ieri il misterioso **rumore di passi** nella stanza accanto **la notte della Vigilia**, il **batticuore**  all'apertura dei pacchetti la mattina tanto attesa, il **ritornello** di un canto natalizio, i profumi dalla cucina, le candele

...e all'improvviso si è di nuovo bambini 

Ogni anno gli **alunni** aspettano con trepidazione che anche **la scuola si trasformi** per l'occasione: lavoretti, disegni, sorprese e la tradizionale recita di Natale!

Quest'anno questa possibilità di festeggiare la magia del Natale tutti insieme ci è preclusa. Abbiamo quindi deciso di rivolgerci al **maestro della fantasia Gianni Rodari** per trovare una soluzione creativa.

Perché per fare Natale può bastare molto poco, ma, per favore, **non toglieteci la fiaba...**

La Storia

Il mondo è in **subbuglio**. Da qualche tempo una bambina di 10 anni va in giro in pigiama ad ogni ora del giorno.

A chiunque incontri, Romola – così si chiama la nostra protagonista – racconta la storia del suo viaggio spaziale, a dorso di un cavallo a dondolo, sul **pianeta degli alberi di Natale**.

La questione è diventata di ordine pubblico: i bambini del mondo pretendono di fare lo stesso viaggio e, poiché su quel pianeta **ogni giorno è Natale**, si rifiutano di andare a scuola e non permettono ai genitori di andare a lavorare.



La Storia

Ci vuole una soluzione:

un **processo** in cui stabilire l'esistenza o meno del pianeta in questione. Viene chiamato a presiedere la causa il giudice più saggio del pianeta, il Dott. De Legibus, ma ad aiutarlo a prendere la decisione sarà

la giuria composta dai bambini di una classe di scuola primaria in collegamento, che dopo aver ascoltato testimoni contro e a favore (tra gli altri la nonna Diomira, l'amica Romoletta, il comandante ex Paulus, la maestra e persino il cavallo a dondolo) dovranno **emettere il verdetto....**



IL MECCANISMO NARRATIVO

Gli alunni di ogni classe coinvolta (tutti insieme in presenza o a distanza, ciascuno nella propria abitazione) una volta terminata la visione dell'udienza, dovranno emettere il verdetto. A quel punto saranno disponibili online due diversi finali.

La sceneggiatura è scritta e realizzata in modo da sembrare un collegamento in diretta (ad esempio: *"Silenzio in aula! Tu, tu con i capelli rossi non far finta di niente che ti vedo"*, *"Ora per verificare la vostra attenzione alzate al mio tre la mano destra! No, la sinistra! No, fate una smorfia...Oh bravissimi!"*).

Ogni video poi sarà personalizzato con elementi che fanno riferimento al luogo in cui viene visto (Ad esempio: *"Benvenuti alla suprema corte della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di..."*).

OBIETTIVI EDUCATIVI:

In un momento delicato per l'infanzia come quello attuale, la proposta oltre ad essere uno strumento di intrattenimento, vuole rispondere anche ad alcuni obiettivi educativi:

- rinforzare il senso di appartenenza al gruppo classe, nonostante il nuovo sistema di regole o l'impossibilità di frequentare in presenza le lezioni
- favorire un atteggiamento positivo verso l'istituzione scolastica
- facilitare il pensiero critico personale
- fornire un'esperienza attiva di condivisione emotiva ed artistica con compagni e docenti

A differenza della visione di un film che si caratterizza per una fruizione passiva, lo spettacolo, così pensato, permette di mantenere salda la funzione educativa del teatro, che passa per l'ingaggio personale, la rielaborazione creativa degli stimoli proposti, la collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune, lo sviluppo della personalità di ciascuno, l'integrazione dei soggetti più fragili.

Tematiche affrontate e spunti di approfondimento:

- *La favola e la fantasia* come strumento di elaborazione della realtà
- *Il rapporto con il mondo adulto*, in particolare con quello dell'autorità
- *La diversità*, motore della conoscenza reciproca e dell'accoglienza

LA COMPAGNIA

Ilaria Ferro

attrice e insegnante di teatro

Si diploma a Milano nel 2015 presso la scuola di teatro Quelli di Grock (Manifatture Teatrali Milanesi). Approfondisce la sua formazione partecipando a seminari e laboratori con la compagnia Scimmie Nude, con gli attori Arianna Scommegna, Paolo Nani, Raúl laiza e con la danzatrice Isabelle Maurel. Prende parte in qualità di attrice agli spettacoli "Enrico IV" (produzione MTM, regia di Baccari e Orlandini), "Il gioco dell'amore e del caso" (Ucronia Teatri, regia di Di Giovanni) e agli spettacoli di teatro ragazzi "A testa in giù" (Compagnia Spazio Qua) e "Piccoli esercizi di felicità" (produzione MTM, regia di Virello).

Nel 2018 fonda, insieme a Federica Cottini e Agnese Meroni, la compagnia La lega della stufa debuttando con lo spettacolo "Le galline non possono volare (cronaca di un'impresa impossibile)".

Nel 2019 dalla collaborazione con la scenografa Agnese Meroni nasce la compagnia Teatro Caiù che ha lo scopo di ideare e allestire esperienze teatrali per bambini fino ai 3 anni di età.

Dal 2015 lavora come insegnante di teatro presso la Scuola Nova Terra di Buccinasco (MI) dove tiene corsi per preadolescenti, corsi di lettura interpretata per i bambini della scuola primaria e un corso di teatro per adulti.

Paola Scalas

attrice, regista e docente di teatro.

Inizia la sua formazione con Savino Durshan Delizia e Raul Manso. Altri incontri: Jerzy Grotowski, Danio Manfredini, Nayra Gonzales, Carlos Alsina, Riccardo Magherini, Ida Marinelli. In qualità di attrice attraversa diverse esperienze dalla prosa al teatro ragazzi e commedia dell'arte (Giulio Cavalli), dal teatro danza (Elisabetta Faleni) al teatro di strada. È oggi anche regista e autrice (Anita dei Due Mondi – monologo sulla vita e la leggenda di Anna Maria de Jesus Ribeiro, Ragazze Partigiane, La vera fiaba di Natale, Infanzia rubata, con gli Occhi di donna e Prospettiva M.).

Da più di vent'anni conduce diversi laboratori teatrali e musicali per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Collabora come animatrice e pedagoga con associazioni che operano sul territorio con progetti educativi incentrati sulla diversità (inserimento diversamente abili, interculturalità, adozioni, situazioni di disagio giovanile). Negli ultimi anni sviluppa una propria metodologia per attivare percorsi di aggiornamento docenti utilizzando la pratica teatrale. A seguito dei recenti eventi legati all'emergenza Covid – 19 ha seguito corsi di formazione sulla dad di discipline artistiche-espressive, grazie alle quali ha realizzato percorsi teatral-musicali online



SCHEDA TECNICA

Titolo: Il processo di Natale

Interpreti: 2

Durata: 40 min

Destinatari: bambini 6/10 anni

Modalità di fruizione: visione in streaming con password dedicata

Esigenze Tecniche

- Connessione internet
- Lim o schermo proiezione con dispositivo adeguato
- Impianto di riproduzione audio

Cachet

€ 180,00

Il costo prevede la fornitura di una password dedicata per la visione di tutte le classi di un plesso scolastico, attiva in data e con ventaglio orario da definirsi. Il video sarà personalizzato con i dettagli forniti dal committente.

N.B.: Tali costi sono da considerarsi lordi e onnicomprensivi di oneri

Info e contatti

Paola Scalas 3287732454

Ilaria Ferro 3385321503

teatroremoto@gmail.com